

VareseNews

Pagò il regalo di matrimonio coi soldi dei clienti, 4 anni per l'impiegata delle poste di Castellanza

Pubblicato: Martedì 15 Novembre 2022



Nel 2019 incassò un buono postale fruttifero che apparteneva ad una coppia di castellanzesi e lo usò per fare il regalo di matrimonio ad una coppia di parenti. **Per 1320 euro una ex-impiegata dell'ufficio postale di Castellanza è stata condannata per il reato di peculato a 4 anni di reclusione** (con interdizione perpetua dai pubblici uffici, pagamento delle spese processuali e 1720 euro di risarcimento, ndr) in primo grado dal collegio giudicante del Tribunale di Busto Arsizio presieduto da **Nicoletta Guerrero**.

La sentenza è arrivata nei giorni scorsi al termine del processo dibattimentale nel quale è emersa la vicenda nei particolari. La coppia si recò presso l'ufficio postale il 19 settembre del 2019 con l'intento di reinvestire 10 buoni fruttiferi postali risalenti al 1998 e del valore di 1.000.000 di lire ciascuno ma al termine delle operazioni ne risultarono solo nove. I due, convinti di averne portati dieci, si lamentarono con la dipendente che tuttavia negava l'esistenza del decimo e poi con il direttore che verificò la riscossione del buono mancante a nome di uno dei due. Dalle immagini di videosorveglianza, però, non si vedeva lo scambio di denaro.

Dalla successiva querela scaturirono le indagini dei **Carabinieri**, coordinati dal **sostituto procuratore Nadia Calcaterra**, che si indirizzarono subito verso la presunta impiegata infedele e dall'estratto conto del suo conto postale emerse che proprio quel giorno **l'impiegata fece tre versamenti sul conto del figlio 1350 euro e da quel conto verso altre tre persone da 900 euro, 340 e 45 euro**. Quello più

corposo era indirizzato alla moglie del cugino col quale si era da poco sposata.

I giudici non hanno creduto alla versione fornita dall'imputata, difesa dagli avvocati **Antonino Santangelo e Diego Soddu**, che aveva fatto risalire quella cifra a dei lavoretti in nero che lei e il fratello solevano fare ad amici e parenti senza, però, meglio specificare di che tipo e a favore di chi.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it